

Convegno

IMMERSIONI SICURE IN VASCA E IN MARE

Acquario di Genova – Porto Antico, Ponte Spinola

25 Marzo 2014

Attuazione in ARPA Emilia-Romagna

Carla Rita Ferrari – Responsabile Arpa-Struttura Oceanografica Daphne

Le attività subacquee svolte dagli operatori di ISPRA e del sistema delle Agenzie Ambientali, per il monitoraggio e il controllo dello stato dell'ambiente, non hanno alcuna norma di riferimento.

Per le attività svolte dagli operatori subacquei, ISPRA e il sistema delle Agenzie Ambientali per il monitoraggio e il controllo dello stato dell'ambiente, hanno ritenuto necessario redigere un documento tecnico per definire i corretti comportamenti da mettere in campo per garantire una attività subacquea sicura per i propri operatori



Sistema orientato agli aspetti gestionali e organizzativi e alla prevenzione

Definizione di ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti

Rispetto sostanziale delle misure di prevenzione e protezione

CAMPO DI APPLICAZIONE

Attività subacquee di carattere tecnico-scientifico, in genere **“senza sforzo”**, dedicate allo studio e al monitoraggio degli ambienti acquatici e in particolare:

- monitoraggio di elementi biologici anche con utilizzo di strumentazione foto e video;
- mappatura di fondali;
- osservazione e misura di particolari situazioni ambientali;
- accumuli rifiuti solidi in mare;
- posizionamento e manutenzione di attrezzature specialistiche per studi mirati dell'ambiente marino;
- prelievi di campioni; valutazione specialistica dello stato ambientale marino.

ESCLUSIONI

- attività svolte nelle aree portuali o delle immediate adiacenze
- attività nelle aree in cui si presume una elevata e comprovata contaminazione di origine biologica e/o chimica
- interventi di emergenza ambientale e salvataggio, riservati esclusivamente ai corpi e istituzioni dello stato

Obiettivo: verifica della fattibilità e dell'efficacia delle BUONE PRASSI



Obiettivo della missione:

Verifica di 3 siti dove sono stati depositi dei manufatti in cemento a forma di piramide per un progetto della Regione Emilia-Romagna "SFOP 2007-2012"

Località: Cattolica
Data: 4 luglio 2013



Motonave Daphne II Arpa Emilia-Romagna

Partenza dalla Darsena di Cesenatico: fase di redazione della Scheda per l'immersione programmata (Allegato H)



Sono state individuate tutte le figure previste dal documento BUONE PRASSI

RUOLO	
Datore di lavoro	Dirigente
Resp. Attività subacquee - Dirigente	Dirigente
Capo Missione	Biologo
Operatore subacqueo	Biologo
Operatore subacqueo	Biologo
Assistente di superficie	Motorista

Dirigente ha partecipato alla missione per controllare l'organizzazione dell'attività subacquea e coordinare il programma tecnico



in particolare ha:

- controllato l'addestramento degli operatori prima di redigere il programma delle attività subacquee nel modulo (all. G)
- nominato il Capo Missione, ufficializzandolo nel modulo all. F (autorizzazione all'immersione)
- predisposto il programma delle immersioni in sicurezza (all. G)
- proposto l'acquisto e disporre sull'uso dei DPI necessari per l'immersione
- assicurato la manutenzione e verificato il mantenimento in efficienza dei DPI, pur non essendo stato predisposto un registro apposito. La manutenzione dei DPI è sempre stata fatta ma non sono state formalizzate le registrazioni
- verificato che tutto il personale coinvolto nelle attività subacquee fosse perfettamente istruito sulle operazioni da eseguire e su ogni singola programmazione di lavoro, in questo caso il DL era presente alla missione per una verifica personale, garantendo che i compiti assegnati a ciascun membro della squadra di lavoro fossero commisurati alla formazione ed addestramento posseduti
- garantito l'invio degli operatori alla sorveglianza sanitaria, controllando la periodicità delle visite mediche

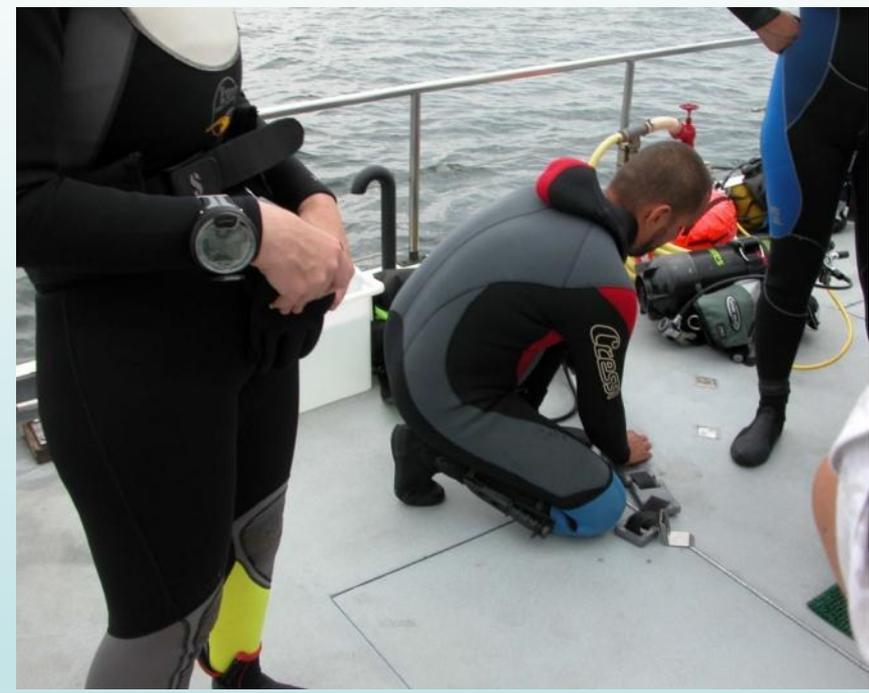
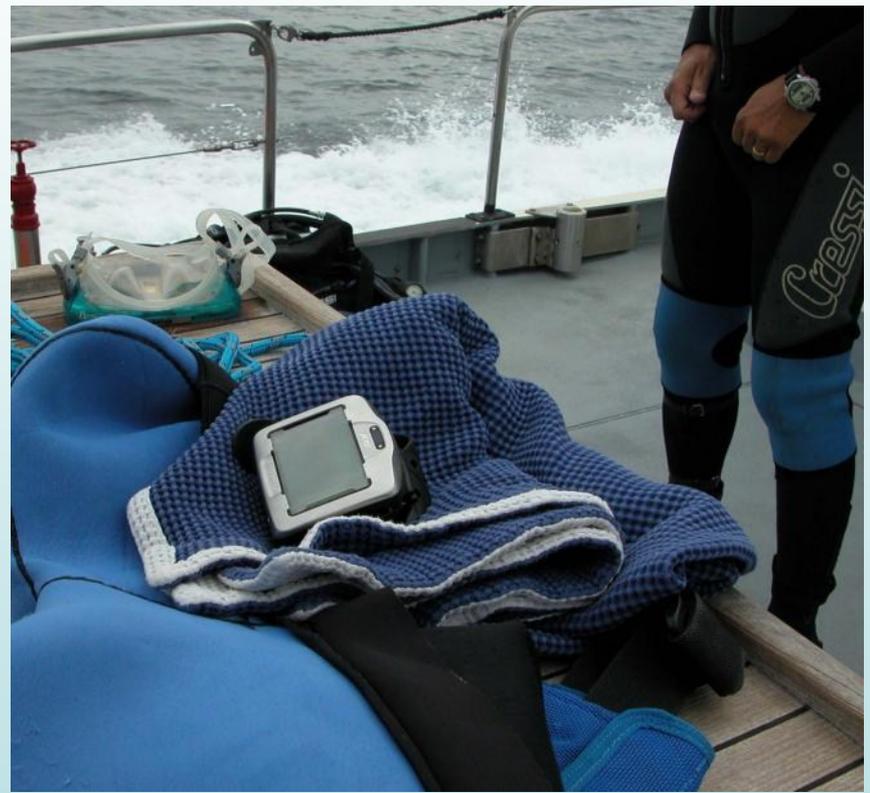
Capo Missione ha:

- attuato il programma delle immersioni
- redatto la Scheda per l'immersione programmata (all. H)
- controllato e verificato l'adeguato uso della strumentazione e dei DPI da parte degli OS
- si è assicurato che ogni subacqueo si attenesse a quanto riportato nella Scheda per l'immersione programmata
- ha garantito la registrazione dei dati relativi alla immersione per i singoli operatori subacquei
- ha predisposto l'assistenza in superficie degli operatori immersi nonché la procedura di uscita dall'acqua per persone in difficoltà, in questo caso è predisposta dal comandante della motonave, che ne è anche responsabile. Esiste sulla barca una imbragatura per il recupero di una persona priva di sensi che può essere recuperata grazie all'argano a poppa della barca che per questo tipo di emergenze è dotato dell'ausilio di un motore elettrico.

Operatore subacqueo ha:



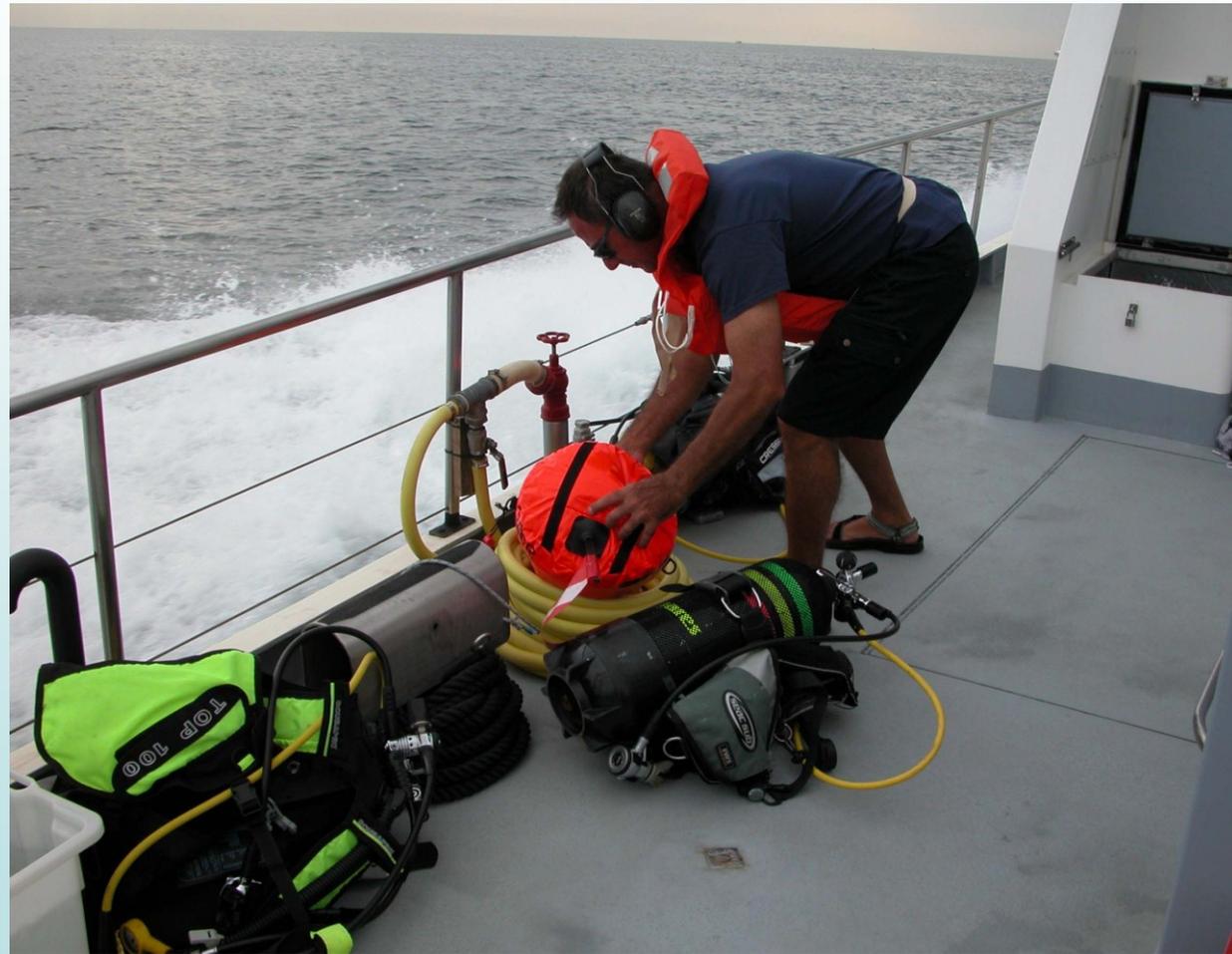
- controllato prima dell'immersione i DPI in dotazione e ha compilato la Check-List per la verifica delle attrezzature di immersione
- partecipato alla riunione prima dell'inizio della missione
- aggiornato il registro individuale di immersione, comprensivo anche delle attività non lavorative.

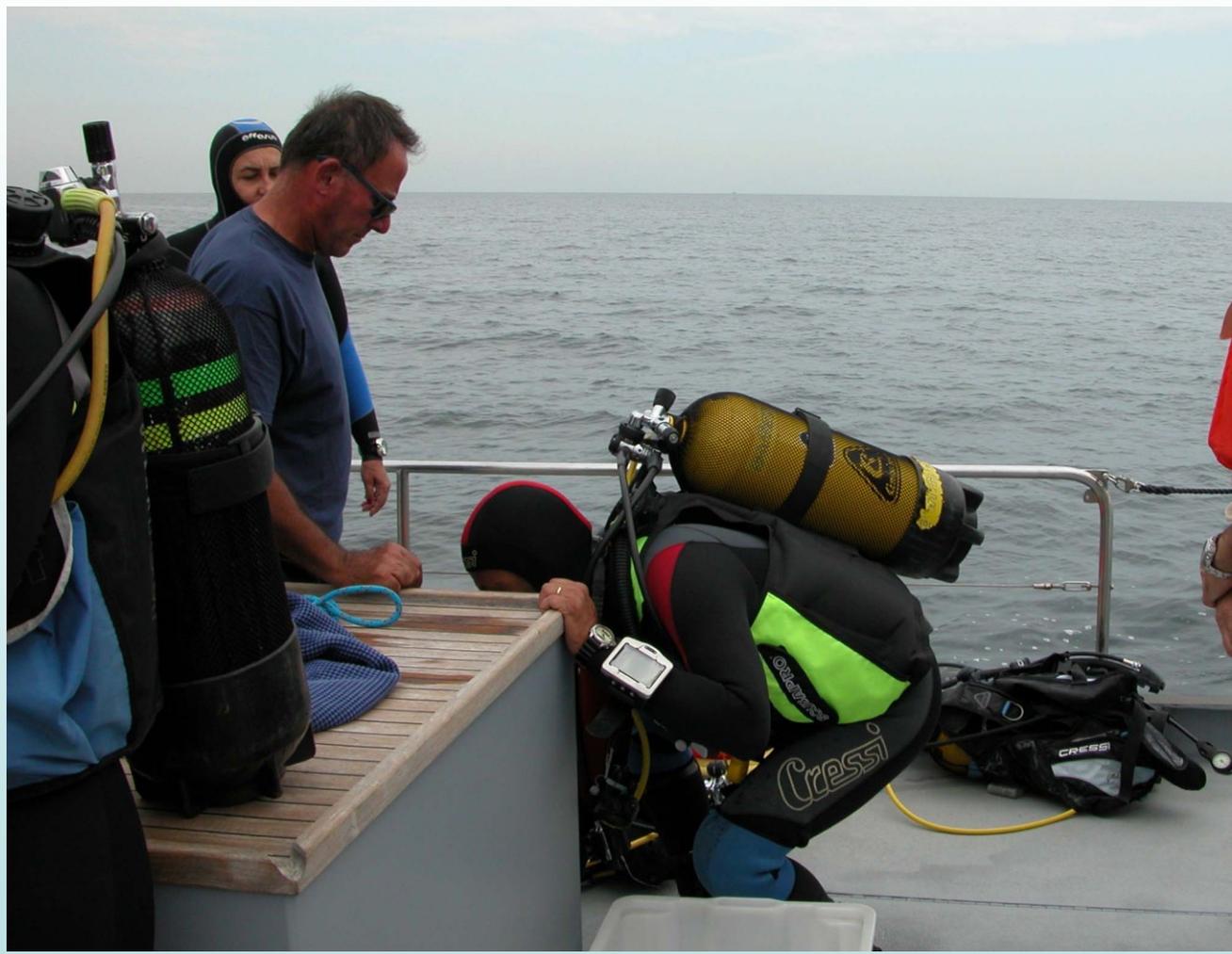


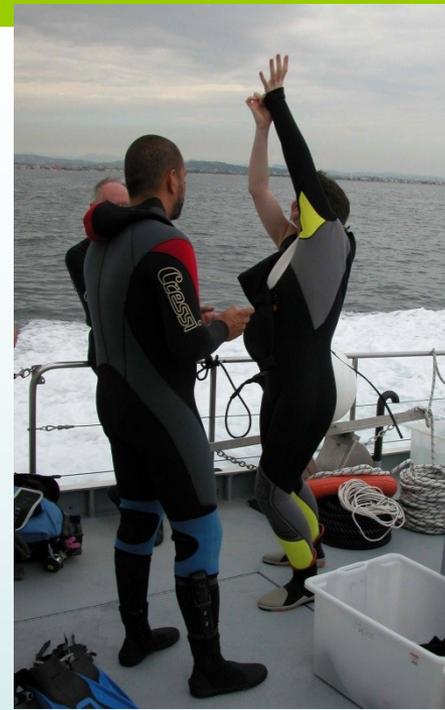
Assistente di superficie ha:

- partecipato alla riunione prima dell'inizio dell'immersione
- controfirmato la scheda d'immersione programmata (all.H)
- costantemente seguito la presenza della risalita delle bolle d'aria e il percorso dei sub in immersione
- in questo tipo di organizzazione, per la procedura di uscita dall'acqua di persone in difficoltà doveva far riferimento al comandante dell'imbarcazione

Assistente di superficie















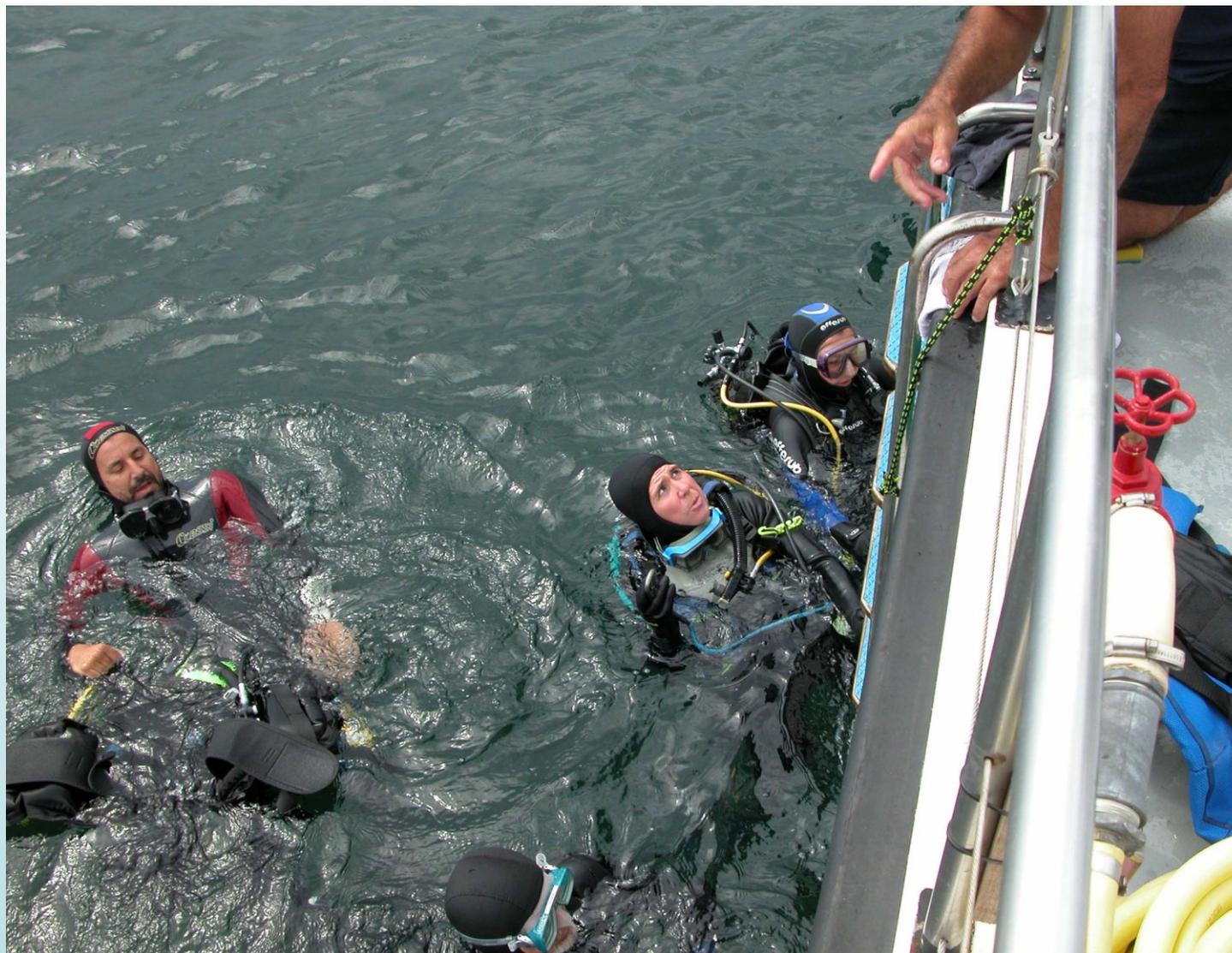
Discesa in acqua





















Grazie per l'attenzione



cferrari@arpa.emr.it